



ANIMALI

## Con il cambiamento climatico i pesci si restringono (del 30 per cento)

Secondo uno studio scientifico i cambiamenti climatici e il riscaldamento degli oceani impediscono ai pesci di crescere. Il clima influisce sulla pesca

di Silvia Morosi



Attiva le notifiche di Corriere della Sera

### CORRIERE DELLA SERA



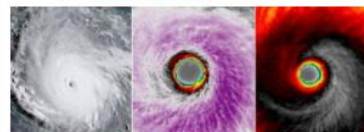
PREVIDENZA

**Dal 2018 donne e uomini in pensione a 66 anni e 7 mesi**

di Redazione online

STATI UNITI

**L'uragano Irma fa paura, deviato l'aereo del Papa** | [Foto](#) | [Video](#)



NAPOLI

**Sparatoria in pieno giorno: due morti di camorra a Napoli vicini ai Giulliano**

MALARIA TRENTO

**Sofia uccisa dallo stesso parassita dei 2 bimbi infetti**

Gli effetti del cambiamento climatico sono già visibili. Già nel 2016 — in un articolo su [Science](#) — un gruppo di ricerca internazionale aveva preso in considerazione 94 processi ecologici necessari a garantire la sopravvivenza degli ecosistemi marini, di acqua dolce e terrestri, scoprendo che l'82 per cento di questi processi era già stato intaccato dagli effetti del riscaldamento globale (nonostante l'aumento medio della temperatura sia di un grado centigrado). Ora, come si legge su [Economic Times](#), tra gli effetti è stato scoperto anche il «restringimento» dei pesci, che potrebbero perdere fino al 30 per cento della propria massa per ogni grado di aumento della temperatura. William Cheung e Daniel Pauly dell'università della British Columbia sottolineano come «il riscaldamento dell'atmosfera e di conseguenza quello dell'acqua ha fra i suoi effetti l'aumento del metabolismo dei pesci, che quindi richiedono più ossigeno per sostenere le funzioni vitali».

## La trota diminuisce del 18 per cento

Le branchie però non crescono allo stesso ritmo del resto del corpo dei pesci, e in più le acque più calde contengono meno ossigeno. Per «consumare» meno quindi gli abitanti dei mari non possono che diminuire le proprie dimensioni: «Vale soprattutto per i più attivi, come i tonni. I più “sedentari” come la trota potrebbero fermarsi al 18 per cento», dicono gli esperti. L'effetto si sente ovviamente anche sulla pesca, con il rischio di perderne 3,4 milioni di tonnellate per ogni grado di aumento della temperatura media mondiale. «Stiamo già vedendo questo effetto. Uno studio condotto in Gran Bretagna ha visto una diminuzione nelle dimensioni dei pesci del Mare del Nord significativamente correlata con il riscaldamento dell'acqua nella regione», concludono gli scienziati.

## Il dramma dell'«overfishing»

Tra le conseguenze del riscaldamento globale, quindi, potrebbe esserci anche una futura scarsità di alcune delle specie di pesci maggiormente pescate e vendute sui mercati internazionali. Questo, a sua volta, potrebbe essere compensato con una accelerazione del già drammatico fenomeno dell'«overfishing», cioè la pesca eccessiva che sta letteralmente svuotando gli oceani del pianeta. Ancora una volta, quindi, il fenomeno del riscaldamento globale e del conseguente aumento delle temperature degli oceani andrebbe visto non solo come un pericolo per i grandi ghiacciai dei circoli polari, che si stanno sciogliendo.

@MorosiSilvia

Link: [http://www.corriere.it/animali/17\\_settembre\\_06/con-cambiamento-climatico-pesci-si-restringono-del-30-cento-68bcf7b0-9324-11e7-a8ea-58c09844946a.shtml?refresh\\_ce-cp](http://www.corriere.it/animali/17_settembre_06/con-cambiamento-climatico-pesci-si-restringono-del-30-cento-68bcf7b0-9324-11e7-a8ea-58c09844946a.shtml?refresh_ce-cp)